

**A.S. ROMA S.p.A.**

**Sede Sociale: Roma, Piazzale Dino Viola n.1**

**Capitale Sociale: Euro 93.942.205,19 interamente versato**

**Registro Imprese n. 862/67 - R.E.A. n. 303093**

**Codice Fiscale 03294210582 - P. IVA. 01180281006**

**Direzione e coordinamento: AS Roma SPV LLC**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI  
SENSI DEL D. LGS. N. 58/98 E DELL'ART. 2429 C.C. SUL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2019 ED AL BILANCIO CONSOLIDATO**

All'Assemblea degli Azionisti della Società

A.S. ROMA S.p.A.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato con Assemblea del 26 ottobre 2017, con scadenza dell'incarico alla data dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2020.

La medesima Assemblea del 26 ottobre 2017 ha inoltre provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 14 membri, di cui n. 7 riconosciuti indipendenti secondo quanto dagli stessi dichiarato con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.a.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 ottobre 2017, ha nominato un Amministratore Delegato, un Comitato Esecutivo composto di 3 membri, un Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi (CCIGR) composto da 3 Consiglieri indipendenti e un Comitato per le Nomine e Remunerazione composto da tre Consiglieri indipendenti.

In data 14 maggio 2018 l'avv.to Gianluca Cambareri rassegnava le dimissioni da membro CCIGR e dal Comitato per le Nomine e Remunerazione che attualmente risultano quindi



1



composto di due membri ciascuno, in attesa di individuare il consigliere da reintegrare in entrambi che presenti le giuste competenze.

In data 27 settembre 2018, con efficacia dal 1° ottobre 2018, AS Roma e il dott. Umberto Gandini hanno risolto anticipatamente il proprio rapporto di lavoro e il dott. Umberto Gandini ha rassegnato le dimissioni dalla carica di amministratore, amministratore delegato e membro del comitato esecutivo di AS Roma spa, nonché dalle altre cariche ricoperte nella Società e nelle Società del Gruppo.

In data 27 febbraio 2019 il Consiglio di amministrazione ha nominato Mauro Baldissoni Vice Presidente esecutivo ed ha preso atto della nomina di Guido Fienga a CEO.

L'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2019 ha nominato Gregory Scott Martin consigliere di amministrazione in sostituzione di Stanley Phillip Gold che aveva rassegnato le dimissioni con effetto dal 23 aprile 2019. Il consigliere Gregory Scott Martin è stato qualificato dal consiglio di amministrazione come "non indipendente". Il numero dei consiglieri riconosciuti indipendenti è attualmente pari a 6.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 maggio 2018, ha rinnovato per il triennio 2018/2021 l'incarico dell'Organismo di Vigilanza nella composizione esistente di un membro esterno con la qualifica di Presidente ed uno interno alla Società con compiti di *internal auditing*.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 26 ottobre 2018 ha conferito a Deloitte & Touche Spa l'incarico di revisione legale dei conti dell'AS Roma per gli esercizi chiusi dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2027, a seguito della scadenza dell'incarico alla società di revisione BDO Italia Spa con l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2018.

Il bilancio separato ed il bilancio consolidato di Gruppo, chiusi al 30 giugno 2019 e corredati delle rispettive Note Illustrative, Rendiconto finanziario e Relazione sulla Gestione, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 4 ottobre 2019, avendo a tal proposito il Collegio rinunciato ai termini di legge.

Nelle Note Illustrative, che contengono le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, vengono correttamente indicati i principi ed i criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio separato e del bilancio consolidato.

 2



In particolare, il Collegio dà atto che i Bilanci Separato e Consolidato sono stati redatti in conformità agli "*International Financial Reporting Standards*" emessi dall'*International Accounting Standards Board* ed approvati dall'Unione Europea.

Non essendogli demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio separato e del bilancio consolidato, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale degli stessi e sulla loro generale conformità alla legge per quanto riguarda formazione e struttura.

A tale riguardo non ha particolari osservazioni da riferire.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e secondo le indicazioni contenute nelle comunicazioni CONSOB, tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha acquisito le informazioni per lo svolgimento della propria attività sia attraverso periodici incontri con le funzioni rappresentative della struttura aziendale, sia in virtù di quanto discusso nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

In particolare il Collegio dà atto di avere:

- partecipato a n. 2 riunioni assembleari;
- partecipato a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società;
- partecipato a n. 1 riunione del Comitato di Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ed ottenuto informativa di quanto discusso nelle riunioni del Comitato stesso;
- partecipato a n. 2 riunioni del Comitato di Remunerazione;
- acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza;
- effettuato n. 11 riunioni collegiali;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai

responsabili della funzione organizzativa ed attraverso incontri con i funzionari preposti;

- intrapreso un'attività volta alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; a tale proposito il Collegio ha preso atto dell'attività di *risk assessment* e del piano di audit per il biennio 1 luglio 2018 - 30 giugno 2020 approvati dal Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 giugno 2018;
- incontrato periodicamente i responsabili della Deloitte & Touche Spa, società incaricata della revisione legale del bilancio separato e del bilancio consolidato, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni;
- preso atto e valutato la congruità e la rispondenza all'interesse della Società delle operazioni effettuate infragruppo e con parti correlate come indicate dagli Amministratori nella sezione "Operazioni infragruppo e con parti correlate" del bilancio consolidato, cui il Collegio rinvia;
- monitorato le modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come adottato dalla Società; a tale riguardo attestiamo che, nel corrente esercizio, il Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi ha effettuato n. 1 riunione, il Comitato di Remunerazione ha effettuato n. 2 riunioni, mentre il Comitato esecutivo non hanno effettuato riunioni;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2019 risulti conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nel corso dell'attività di vigilanza del Collegio, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi da richiederne la segnalazione alle competenti autorità.  
Si segnala inoltre che al Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.



Nel corso dell'esercizio la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., e le altre società appartenenti allo stesso *network*, non hanno svolto incarichi diversi (i) dalla revisione legale del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo A.S. Roma, (ii) dalla revisione legale del bilancio d'esercizio delle sue controllate, (iii) dalla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 31 dicembre 2018 e trimestrale al 31 marzo 2019, (iv) dalla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e (v) dall'assistenza metodologica per il Collegio Sindacale nello svolgimento di talune procedure connesse alla sottoscrizione dei modelli da inviare alla F.I.G.C.

Il Collegio ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione, acquisendo altresì apposita dichiarazione in merito.

Si segnala che la Società di Revisione non ha evidenziato al Collegio Sindacale omissioni, irregolarità o fatti censurabili e che, in data odierna, ha emesso senza rilievi le proprie Relazioni, attestando altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui all'art. 123 *bis* del D. Lgs. N. 58/98 contenute nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio separato della società e con il bilancio consolidato, sono conformi alle norme di legge e non contengono errori significativi (art. 10 D.Lgs 139/2015).

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, in particolare, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere dal Consiglio di Amministrazione siano state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate;
- che non siano state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, come definite dalla Consob sia infragruppo, sia con parti correlate o con terzi, trovando conferma di ciò nelle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, della Società di Revisione e del responsabile del controllo interno;
- che sia stata adottata idonea procedura per l'identificazione delle operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento Consob, per garantire che le stesse siano state concluse secondo condizioni congrue e rispondenti all'interesse della Società;

- sul processo di predisposizione delle relazioni annuali del Comitato di Controllo Interno e sul Governo societario e sugli assetti proprietari;
- sulla adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale è stato informato dell'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 ed ha preso parte alla riunione del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi che ha avuto ad oggetto la valutazione preliminare della operazione di emissione del prestito obbligazionario conclusasi in data 8 agosto 2019.

Il Collegio pone all'attenzione degli Azionisti i seguenti fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio, tutti adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione:

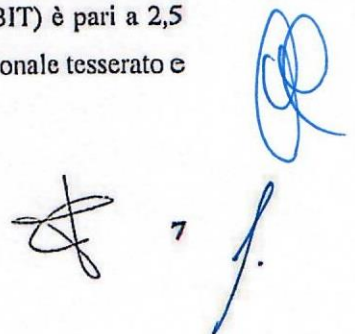
- l'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2019 ha preso atto del risultato economico civilistico relativo ai primi nove mesi dell'esercizio 2018/2019 negativo per 23,4 milioni di Euro e del conseguente verificarsi delle condizioni previste dall'art. 2446 del Codice civile ed ha deliberato la copertura integrale delle perdite complessive risultanti al 31 marzo 2019, mediante l'utilizzo per l'intero importo della riserva sovrapprezzo azioni pari a 21 milioni di Euro, della riserva azionisti conto aumento di capitale pari a 13 migliaia di Euro e della riserva legale pari a 2 milioni di Euro. Per il residuo importo della perdita pari a 0,4 milioni di Euro, l'Assemblea ha deliberato una riduzione di capitale sociale di pari importo. A seguito di tale delibera, è stata istituita una riserva perdite infrannuali per 23,4 milioni di euro. La decisione dell'Assemblea ha tenuto conto delle osservazioni degli amministratori contenute nella relazione ex art. 2446 del codice civile ed art. 74 del Regolamento Consob n. 11971/99 e delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- nel corso dell'esercizio ha avuto luogo la fusione per incorporazione della società A.S. Roma Merchandising Srl nella società Soccer sas che ne aveva precedentemente acquisito il 100% del capitale da Nike European Operation Netherlands BV. A seguito di tale fusione Soccer SAS gestisce direttamente i diritti relativi alla progettazione, produzione, marketing, pubblicità, promozione, *branding*, distribuzione e vendita di prodotti di *licensing* e *merchandising* a marchio AS Roma;
- in aggiunta al contratto firmato nel precedente esercizio con Qatar Airways, *sponsor* di maglia della Prima Squadra fino al 30 giugno 2021, nel corrente esercizio è stata sottoscritta la *partnership* pluriennale con validità fino al 30 giugno 2021 con la

Hyundai Motors, denominazione che compare sul retro della maglia della Prima Squadra; in data 30 giugno 2019 è stato altresì risolto consensualmente il contratto pluriennale di sponsorizzazione sottoscritto nell'esercizio con la società Betway - Exclusive Training Kit Partner del Club - in attuazione della legge n. 96/2018 (cosiddetto "Decreto Dignità"), che prevede alcune restrizioni sulla pubblicità delle scommesse e dei giochi d'azzardo;

- in merito alle attività legate al nuovo stadio, la Conferenza dei servizi indetta dalla Regione Lazio per valutare ed approvare le modifiche al progetto del nuovo stadio della Roma resesi necessarie a seguito della nuova delibera di pubblico interesse approvata dall'assemblea del Comune di Roma intervenuta nel giugno 2017, si è conclusa positivamente in data 5 dicembre 2017; l'iter procedurale successivo, ancora in corso, prevede come provvedimento conclusivo del procedimento la delibera della Giunta Regionale di approvazione della Variante Urbanistica che costituirà permesso di costruire.

Con riferimento al bilancio sottoposto all'approvazione della Assemblea degli Azionisti, il Collegio osserva quanto segue:

- il risultato economico dell'esercizio presenta una perdita di 20 milioni di Euro; come in precedenza descritto, con Assemblea straordinaria del 24 giugno 2019 è stata istituita una riserva copertura perdite infrannuali di 23,4 milioni di Euro; pertanto la perdita di esercizio potrà essere compensata per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali che, conseguentemente, risulterà ridotta a 3,4 milioni di Euro;
- i ricavi operativi registrano una flessione di 15,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuta ai minori ricavi generati dalla partecipazione alle competizioni europee; per contro, la gestione operativa netta dei calciatori (pari a 132,3 milioni di Euro) presenta un significativo incremento (pari a 86,4 milioni di Euro) rispetto all'esercizio precedente, principalmente dovuto alla realizzazione di plusvalenze da cessione di diritti alle prestazioni sportive di calciatori;
- il margine operativo lordo (EBITDA) pari a 87,7 milioni di Euro presenta un incremento di 29,1 milioni di Euro, mentre il risultato operativo (EBIT) è pari a 2,5 milioni di Euro a seguito della significativa crescita del costo del personale tesserato e degli ammortamenti dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive;



- la consistenza del patrimonio netto al 30 giugno 2019 è pari a 10,5 milioni di Euro in significativa riduzione rispetto al precedente esercizio (30,9 milioni di Euro);
- la gestione finanziaria ha generato oneri netti per 17,4 milioni di Euro a fronte di 14,3 milioni di Euro al 30 giugno 2018, mentre l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è pari a 240,9 milioni di Euro con un incremento di 13,8 milioni di Euro rispetto al precedente esercizio; in particolare, l'indebitamento finanziario netto a lungo termine risulta diminuito di 8,5 milioni di Euro, mentre l'indebitamento finanziario netto a breve termine risulta incrementato di 23,4 milioni di Euro, di cui 24,4 milioni di Euro verso la controllante Neep Roma Holding Spa per versamenti a titolo di finanziamento da questa effettuati; detti finanziamenti, unitamente ad ulteriori 4,7 milioni di Euro (per un totale di 29,1 milioni di Euro) sono stati convertiti in "versamenti in conto futuro aumento di capitale" nel mese di settembre 2019;
- nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale" contenuto nella relazione sulla gestione, gli amministratori evidenziano l'apporto di ulteriori 5 milioni di Euro di versamento a "Riserva in conto futuro aumento di capitale" a diretto incremento del patrimonio; detto versamento e' già' avvenuto in data 27 settembre 2019;
- nel medesimo paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale" gli amministratori evidenziano, sulla base dei dati previsionali al 30 giugno 2020, il rispetto dei parametri economico finanziari richiesti dal Consiglio Federale della FIGC e dai regolamenti UEFA; inoltre alla data di pubblicazione della medesima relazione non risultano debiti verso tesserati e tributi scaduti e non risultano debiti scaduti verso altri *Club*;
- in data 26 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti fissata per il 28 e 29 ottobre 2019, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare, nella sessione straordinaria, l'approvazione di un aumento di capitale scindibile a pagamento per un ammontare massimo di 150 milioni di Euro;
- in data 4 ottobre 2019 è stato sottoposto alla approvazione del Consiglio di Amministrazione il budget aggiornato per il periodo 1 luglio 2019 – 30 giugno 2020 che riflette le ipotesi ed azioni sopra descritte; tiene inoltre conto dell'impatto economico, finanziario e patrimoniale degli eventi e dei fatti gestionali intervenuti nel



corso dei primi mesi dell'esercizio con particolare riferimento alle operazioni di trasferimento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori definite nel corso della sessione estiva del mercato;

- i dati previsionali presentano, tuttavia, un risultato economico consolidato e civilistico in perdita e tengono necessariamente conto delle incertezze tipiche del settore di attività.

Sotto il profilo finanziario, i dati previsionali prevedono una serie di azioni necessarie a garantire un'adeguata gestione delle risorse patrimoniali, finanziarie e dei fabbisogni di cassa, che permettono di fare fronte ai propri fabbisogni derivanti dall'attività operativa, dagli investimenti effettuati e dai debiti finanziari in scadenza nei prossimi 12 mesi, descritte nel paragrafo "Prevedibile evoluzione della gestione e continuità aziendale" contenuto nella relazione sulla gestione, anche ricorrendo all'apporto di ulteriori risorse finanziarie e patrimoniali da parte dell'azionista di riferimento, come già avvenuto in passato per il tramite della controllante Neep Roma Holding S.p.A. Sulla base delle considerazioni sopra esposte, e, come evidenziato nella relazione sulla gestione, ove necessario, tramite il realizzo di *asset* aziendali, gli amministratori hanno ritenuto di predisporre il bilancio di esercizio al 30 giugno 2019 in base ai principi applicabili in condizioni di continuità aziendale.

Con riferimento alla situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2019, la stessa presenta una perdita di gruppo pari a 24,3 milioni di Euro, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente ed un patrimonio netto consolidato negativo di 127,5 milioni di Euro. Il capitale non corrente netto consolidato è pari a 215,3 milioni di Euro con un incremento rispetto al precedente esercizio di 18,5 milioni di Euro, mentre il capitale corrente netto (122,1 milioni di Euro) diminuisce rispetto al precedente esercizio (83,5 milioni di Euro).

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2019 è sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Il Collegio evidenzia, infine, che in data 8 agosto 2019 nell'ambito di un'operazione di rifinanziamento del debito del Gruppo AS Roma, la società ASR Media and Sponsorship Spa (MediaCo) ha emesso un prestito obbligazionario convertibile del valore massimo complessivo di 275 milioni di Euro riservato ad investitori qualificati ed ammesso a

 9





negoziazione sul mercato mobiliare di Vienna e del Lussemburgo con scadenza prevista al 1 agosto 2024. I proventi netti derivanti dalla emissione obbligazionaria sono stati utilizzati per rifinanziare il debito esistente in capo a MediaCo, ottimizzandone la struttura e la scadenza e riducendo il costo percentuale per interessi, oltre a dotare il Gruppo di risorse finanziarie per la propria attività.

Tenuto conto di quanto sin qui esposto, il Collegio Sindacale non ha osservazioni rispetto alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla copertura della perdita di esercizio registrata al 30 giugno 2019 mediante compensazione per un pari importo a valere sulla Riserva Copertura Perdite Infrannuali che, conseguentemente, risulterà ridotta ad Euro 3.394.305,07, né ha osservazioni in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

5 ottobre 2019

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Claudia Cattani – Presidente

Dott. Massimo Gambini – Sindaco effettivo

Dott. Pietro Mastrapasqua - Sindaco effettivo